

La Cooperativa cerca un gestore e guarda al futuro

di MARCO GIAVELLI

S. ANTONINO - La Società Cooperativa si appresta a voltare pagina: dal prossimo 23 luglio lo storico gestore Carlo Cometto, in cucina e dietro al bancone ormai da quasi 17 anni, abbandonerà definitivamente il bar-ristorante di piazza Don Cantore. Già in passato c'era stato un tentativo di rinnovo, ma i bandi presentati nel novembre 2016 e nel maggio 2017 non sono mai andati a buon fine. Così Cometto aveva accettato di dare continuità al proprio apprezzato lavoro, ma stavolta le sue dimissioni sono irrevocabili. Il nuovo bando di gara è stato appena pubblicato: per presentare le domande c'è tempo fino al 30 giugno, per visionare il testo completo è possibile contattare l'indirizzo mail santantoninocooperativa@gmail.com oppure rivolgersi alla ditta Martoglio di Chiusa San Michele, in via Torino 38, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

«A nome di tutti i 170 soci della Cooperativa vogliamo anzitutto rin-

graziare Carlo Cometto per la sua collaborazione e per il lavoro svolto egregiamente dal luglio 2001 a oggi - spiega la presidente Luciana Munaretti, i consiglieri Roberto Martoglio e Romano Lombardo - pensiamo sia anche arrivato il momento di ripercorrere un po' la storia della Società per farla conoscere meglio e per guardare al futuro con un'impronta nuova, coinvolgendo anche i più giovani: abbiamo infatti notato che tanti, in paese, non conoscono questa realtà o magari pensano sia un qualcosa legato alla moderna evoluzione del concetto di cooperativa».

Quella di Sant'Antonino è tra l'altro una delle Società Cooperative di Consumo più longeve di tutta la valle: nacque infatti nel 1884, nel pieno dello sviluppo del movimento cooperativo in Piemonte, avvenuto nella seconda metà dell'800. «Le Società nascevano con due scopi essenziali - ricordano i membri del direttivo - per il mutuo soccorso, poi sostituito dal sistema di previdenza sociale, e per il consumo, poi di fatto soppiantato dal proliferare



Da sin., Roberto Martoglio, la presidente Luciana Munaretti e Romano Lombardo

dei supermercati: ai tempi avevano la funzione dei moderni "Gruppi di acquisto solidale", rivendendo prodotti a prezzi calmierati».

A Sant'Antonino la Cooperativa ha funzionato come spaccio di alimenti fino all'inizio degli anni '70: «Non potendo più reggere la concorrenza delle grandi catene di distribuzione, molte Società hanno ceduto la parte commerciale alla Coop, mentre altre hanno via via chiuso l'attività. A noi è rimasto ancora il bar-ristorante, con il suo scopo sociale e aggregativo: non vogliamo però che le Cooperative come la nostra vengano identificate soltanto come il luogo in cui gli anziani vanno al bar a giocare a carte. Un aspetto che c'è e che, intendiamoci, deve continuare ad esistere, ma che non può essere il solo. Per questo abbiamo intenzione di aprirci alle giovani generazioni lanciando un concorso rivolto alle

classi della scuola secondaria, per far svolgere loro delle ricerche sulla storia del movimento cooperativo e per dare un futuro a questa forma di associazionismo: può diventare l'occasione per stimolarli a tirare fuori idee innovative per adeguare le Cooperative alla realtà odierna». Per altro, in questi anni, il direttivo ha sempre dimostrato un certo dinamismo promuovendo iniziative come merende sinoire e apertivi letterari, anche in collaborazione con altre associazioni del paese: un altro progetto al quale il direttivo sta lavorando è quello di alcuni eventi dedicati ai prodotti locali, che potrebbero svolgersi nei prossimi mesi. Ma prima urge avere un nuovo gerente dietro al bancone: il bar-ristorante resterà sicuramente chiuso tutto agosto e presumibilmente a inizio di settembre, la speranza è che la nuova gestione possa inaugurare il prossimo autunno.

Corso di foto con Tacchi Martedì la prima lezione

RUBIANA - «Non fai solo una fotografia con una macchina fotografica. Tu metti nella fotografia tutte le immagini che hai visto, i libri che hai letto, la musica che hai sentito, e le persone che hai amato». Così si era pronunciato sull'argomento Ansel Adams, uno dei più rappresentativi maestri del genere. È quello che punta a trasmettere la serata di approfondimento che martedì 8 maggio, alle 21 presso la Casa delle Arti Dino Campana, vedrà come ospite il fotografo professionista Norman Tacchi: in tale occasione sarà possibile iscriversi al corso di fotografia che lo stesso Tacchi terrà a partire da martedì 15 maggio, per un totale di dieci lezioni con cadenza settimanale da due ore l'una. Verranno approfondite le basi teoriche della fotografia per imparare a padroneggiare lo strumento e la tecnica, permettendo così ai frequentanti di addentrarsi nel concetto di esposizione, sino a un uso totalmente manuale e cosciente della luce. Insieme all'apprendimento, il corso ricerca e propone una sinergia tra il passato della pellicola e la modernità del digitale. Per ulteriori informazioni antecedenti all'incontro dell'8 maggio, è possibile contattare gli organizzatori inviando un'e-mail a info@normantacchi.com o a casa. arti.dinocampana@gmail.com, oppure telefonando ai numeri 339/7151139, 347/3659670.

Sordità, le cause e i rimedi

ALMESE - Tredicesimo appuntamento oggi, venerdì 4 maggio, con «Le giornate della salute», ciclo di incontri dedicati al benessere, al confronto e all'informazione sanitaria. L'iniziativa è promossa dal Comune di Almeze in collaborazione con Unire, medici e specialisti del settore, che avranno il compito di fare chiarezza su malattie più o meno note, spiegandone sintomi e cure. Tutti gli incontri si tengono il venerdì dalle 17 alle 19, nella sala consiliare di via Roma 4, sopra la banca Unicredit. Il tema di oggi pomeriggio è «Sordità: cause e rimedi» con la dottoressa Giordano, otorino.

Laboratori in biblioteca

ALMESE - Prosegue il ciclo di laboratori dedicati a bambini e ragazzi, promosso dalla biblioteca «Giorgio Calcagno» in collaborazione con il Comune e l'Unitre. Tutti gli appuntamenti sono in programma al sabato dalle 10 alle 12 in via Roma 4. Domani, sabato 5 maggio, tornano «I quattro elementi», a cura della fondazione Talità Kum Budrola onlus (3-6 anni). Info e prenotazioni: 338/6943200, biblioteca.eventi@comune.almeze.to.it.

Asta benefica per la protezione civile: a ruba le maglie autografate dai campioni dello sport

VILLARDORA - Ha fruttato un consistente gruzzolo, ancora da quantificare con esattezza, l'asta benefica finalizzata all'acquisto di nuove attrezzature per la protezione civile Valmessa, promossa da Comune, Alpini e associazioni di Villardora e andata in scena sabato 28 aprile nel salone del centro sociale di via Pelissere. Oltre al presidente della protezione civile Paolo Gallo, molto soddisfatto per l'esito della serata, hanno partecipato anche l'onorevole di collegio Daniela Ruffino, l'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris, il sindaco e consigliere metropolitano Mauro Carena. «Gli uomini e le donne della protezione civile sono animati da un autentico ed encomiabile spirito di servizio che li anima nel mettere a disposizione tempo e risorse per il bene comune», ha sottolineato Ferraris, mentre la Ruffino ha voluto ringraziarli per il loro operato promettendo che continuerà a lavorare affinché dalle istituzioni sia riconosciuta alla protezione civile una maggiore attenzione, a partire dall'acquisto dei mezzi.

Determinante a livello organizzativo è stato

l'apporto offerto dal gruppo Alpini di Villardora capitanato da Marco Suppo, che ha anche battuto l'asta delle maglie firmate in originale da alcuni campioni dello sport: la nuotatrice primatista mondiale Federica Pellegrini, il centravanti del Torino e della Nazionale italiana Andrea Belotti, il centrocampista della Juventus e della Nazionale argentina Paulo Dybala, il quattro volte campione del mondo di Formula 1 Lewis Hamilton, il campione di motociclismo Valentino Rossi e tutta la squadra della Fiat Auxilium Torino, vincitrice della Coppa Italia di basket di Serie A. La serata è stata inoltre animata dal coro Riparia, che ha allietato l'ingresso degli ospiti al centro sociale con canti tradizionali e allegri. Soddisfatta per il successo dell'evento la consigliera comunale con delega allo sport Franca Gerbi, regista della serata soprattutto per quanto riguarda l'asta



Da sin., Paolo Gallo, il sindaco Carena, l'assessore Ferraris e la consigliera Gerbi

benefica: «Ringrazio tutti gli amici che hanno generosamente acquistato le maglie dei grandi campioni di molteplici discipline - ha commentato - un ringraziamento particolare anche ai commercianti, agli sponsor e alle associazioni, che hanno dimostrato grande attenzione e rispetto nei confronti di un ente che opera con sacrificio e passione sul nostro territorio».



Aperto
domenica
6 Maggio

ORARIO 9.00/12.30 - 15.00/19.00

boettoabbigliamento.it

boetto
abbigliamento

S. Ambrogio

3000 METRIQUADRI DI IDEE ABBIGLIAMENTO

SOLO A S. AMBROGIO DI TORINO
VIA CADUTI PER LA PATRIA 14-16
TEL. 011 939123